

Re:reset

un altro
otto marzo

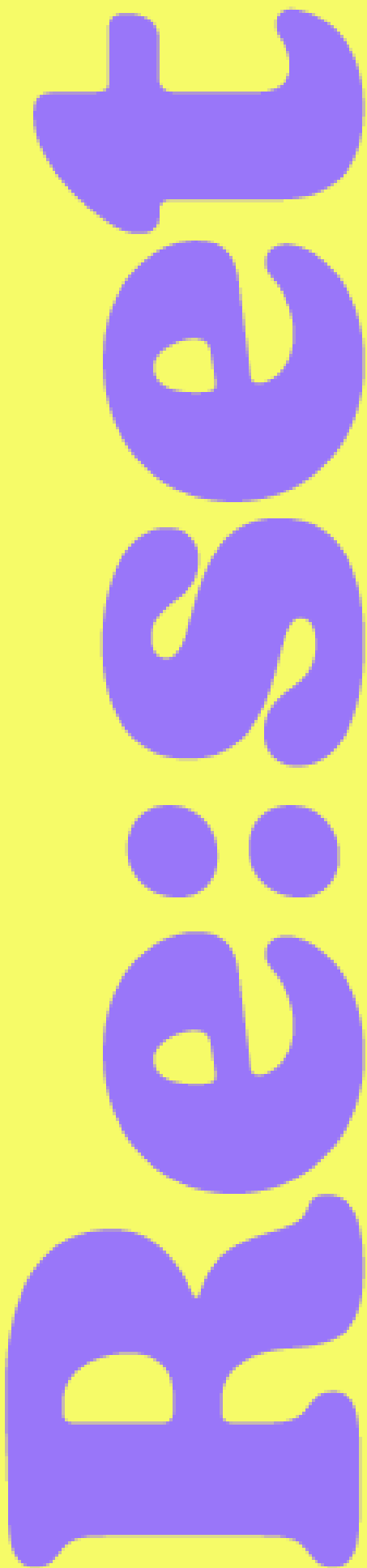
6—7—8 Marzo 2026

Talk, laboratori,
mostre, performance,
momenti di scambio
informale e socialità

Centrale
Via G. Medici, 96a
36100 Vicenza VI

Ingresso libero e gratuito





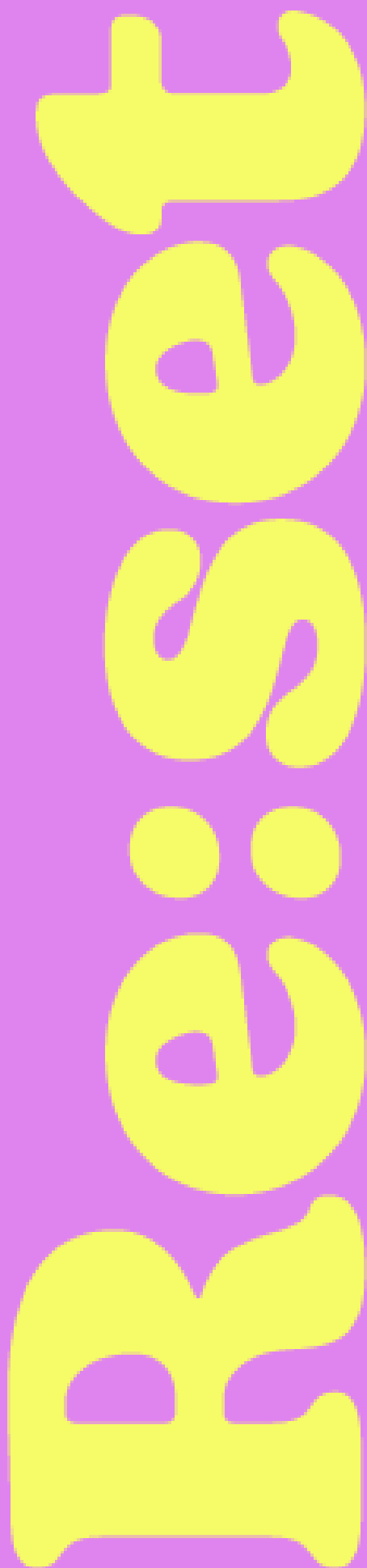
Re:set è un progetto culturale che, in occasione dell'8 marzo, invita la comunità a interrogarsi sul linguaggio, sui significati e sui meccanismi culturali che influenzano la vita sociale e le relazioni quotidiane, con uno sguardo attento alle narrazioni che riguardano il **femminile e le differenze di genere**.

In un arco di tre giorni, presso la Centrale, il progetto prende forma attraverso **talk, laboratori, mostre, performance, momenti di scambio informale e socialità**.

In questo contesto, Re:set rende visibili i **bias** e le **narrazioni stereotipate** che nel tempo hanno contribuito a sminuire, semplificare o silenziare le voci femminili, offrendo alla cittadinanza uno spazio condiviso di riflessione e riscrittura collettiva dei linguaggi e degli immaginari.

Il progetto coinvolge scuole, cittadinanza e realtà del territorio, attivando uno spazio urbano rigenerato come luogo di incontro, ascolto e pensiero critico, in cui il **femminile diventa chiave di lettura per comprendere la complessità del presente**.

Re:set non propone soluzioni immediate, ma apre domande e processi, stimolando una maggiore consapevolezza sui linguaggi e sugli immaginari che plasmano la società contemporanea.



Re:set è un progetto di

Arci Vicenza APS

Illustri APS

in collaborazione con

Casa di Cultura Popolare APS

Circolo Cosmos APS

Fika Festival

Arte News Vicenza

e con

Ala Assoarchitetti & Ingegneri

AIDM sez. VI

Ass. Moica Vicenza APS

Associazione Metamorfosi

Bucce Studio

Come un incantesimo APS

CPV Fondazione Centro Produttività
Veneto

Donna chiama donna

Gold Academy Vicenza

Hurly Burly APS

Libreria la Vispa Teresa

L'Ideazione APS

Sintesi APS

con il Patrocinio di

Comune di Vicenza

Regione Veneto

Re:Set è promosso con l'**Assessorato alle Politiche Giovanili** all'interno del progetto "Attiva La Centrale" e l'**Assessorato alle Pari Opportunità** con la Consulta per le politiche di genere Vicenza.



LUOGO

VIA G. MEDICI, 96A VICENZA

ORARI

9.00 - 13.00

18.00 - 22.00

INGRESSO LIBERO

VE
NE
RDÌ
6 MARZO

www.resetvicenza.it
IG o FB @resetvicenza
resetvicenza@gmail.com
info@resetvicenza.it

MATTINO

Dalle 9 alle 13 per studenti e studentesse degli istituti superiori di Vicenza

Visita alle aree espositive

Un percorso tra immagini, video, installazioni anche interattive e linguaggi artistici per esplorare linguaggio, bias, identità, corpo ed emozioni attraverso un percorso tra diversi spazi espositivi.

Dalla fotografia alla videoarte, dall'artigianato all'illustrazione, i progetti raccontano trasformazioni e nuove possibilità di rinascita.

Le opere multidisciplinari accompagnano gli studenti in un'esperienza immersiva e partecipata.

A completare la visita, momenti di confronto e approfondimento per stimolare consapevolezza, dialogo e pensiero critico.

Laboratorio: **Fili Indocili**

a cura di **Come un Incantesimo APS**

Uncinetto, ago, fili e stoffe per creare gesti lenti che resistono e che diventano linguaggio, ferita e riparazione: un laboratorio tessile sempre attivo per cambiare lo sguardo e il racconto.

Laboratorio: **Etichette**

a cura di **Libreria la Vispa Teresa**

Al primo sguardo le persone tendono ad etichettarci senza neanche conoscerci, ma se cambiassimo punto di vista? E riuscissimo a capovolgere gli stereotipi?

Un libro per dire no alle etichette perché i ragazzi e le ragazze sono molto di più!

Gioco di gruppo: **Autodifesa ironica**

a cura di **Camilla Speriani**

Autodifesa Ironica è un'esperienza liberatoria, personale e collettiva. Ci invita a osservare con maggiore consapevolezza pregiudizi e tabù, a riconoscere e usare l'ironia come parte di una cassetta degli attrezzi per l'inclusione e l'empowerment.

I ragazze giocheranno con un repertorio di stereotipi e risposte ironiche per rimandare al mittente battute fuori luogo e aggressioni verbali

Re: set

un altro
otto marzo

LUOGO

VIA G. MEDICI, 96A VICENZA

ORARI

9.00 - 13.00

18.00 - 22.00

INGRESSO LIBERO

VE
NE
RDÌ 6 MARZO

www.resetvicenza.it
IG o FB @resetvicenza
resetvicenza@gmail.com
info@resetvicenza.it

MATTINO

Tavoli Informali: **Conversiamo**

a cura di Casa di Cultura Popolare

Quattro temi. Per ciascuno un tavolo, otto sedie e libera partecipazione.

Attraverso tavoli di conversazione, i partecipanti dialogano su argomenti specifici per stimolare il pensiero creativo, il confronto e l'intelligenza collettiva.

I temi:

- dire di sì/dire di no (il consenso)
- ho un corpo/sono un corpo (identità).

Sportello: **Il filo sottile**

a cura di Donna chiama Donna

Uno sportello dedicato che possa accogliere la richiesta di riunirsi, confrontarsi e parlare dell'affettività e della violenza all'interno delle relazioni. Lo spazio d'ascolto mira ad essere uno spazio agevole, informale e di prima accoglienza per tutti quei ragazzi che sentono di aver bisogno di un luogo dove confrontarsi, aprirsi e chiedere aiuto in un luogo gratuito e protetto dalla privacy, dove si possono svolgere delle consulenze in completo anonimato.

Performance di danza: **SOMA**

Ore 10

a cura di Giulia Ammendola

in collaborazione con Metamorfosi

SOMA è un progetto artistico multidisciplinare che affronta il tema dei disturbi del comportamento alimentare attraverso un percorso di ascolto, traduzione visiva e restituzione emotiva.

All'interno degli spazi della Centrale potrete attraversare la mostra fotografica e assistere al momento performativo, pensato come estensione viva del percorso espositivo. La performance coreografica traduce in movimento e suono le emozioni emerse dalle testimonianze raccolte, offrendo al pubblico uno spazio di riflessione e consapevolezza.

SOMA si configura così come un invito ad ascoltare il corpo non solo come immagine, ma come luogo di memoria, dolore e possibile metamorfosi.



LUOGO

VIA G. MEDICI, 96A VICENZA

ORARI

9.00 - 13.00

18.00 - 22.00

INGRESSO LIBERO

VE
NE
RDÌ
6 MARZO

www.resetvicenza.it
IG o FB @resetvicenza
resetvicenza@gmail.com
info@resetvicenza.it

SERA

dalle ore 18.30

Inaugurazione spazi espositivi

a cura di tutte le realtà coinvolte nel progetto

L'inaugurazione di RE:SET sarà un'occasione di apertura pubblica per presentare il percorso, le attività e i valori che attraversano l'intero progetto.

Un momento di accoglienza, racconto e connessione tra pubblico, organizzatori e partecipanti.

L'avvio ufficiale di un percorso collettivo di dialogo, consapevolezza e inclusione.

Ore 18:30

Performance: **"ION"**

di Luan Machado (performer), Paris Blues Productions

Ore 20:00

Performance: **"Prova della non fallibilità del test di Bechdel"**

di Achille/Rosa

dalle 20.30 alle 21.30

Talk : **Che colore ha l'amore?**

a cura di Ass.Moica Vicenza APS Donne Attive in Famiglia e Società e con con AIDM sez. VI

Relatori :

Clementine Carole Ngah Biloa Mediatrice linguistica culturale - Centro Astalli

Eleonora Ronchetti Ginecologa (AIDM sez.Vi)

Alcune testimonianze

Nell'incontro si parlerà di affettività, relazioni di coppia e maternità, presentando prospettive diverse provenienti da diverse culture. Considerando la composizione della società attuale cercheremo di conoscerne alcuni aspetti attraverso l'esperienza e la testimonianza di persone che la vivono ogni giorno: una mediatrice culturale ci offrirà una panoramica sull'integrazione; un medico con esperienza di volontariato ci racconterà l'aspetto medico-sanitario della cultura africana; donne migranti ci racconteranno la loro storia.

Attraverso i loro interventi cercheremo di capire, con lo scopo di "mescolare" le nostre realtà, nella convinzione che conoscendo e condividendo esperienze la sorellanza può abbattere barriere.



LUOGO

VIA G. MEDICI, 96A VICENZA

ORARI

9.00 - 13.00

15.00-20.00

INGRESSO LIBERO

**SA
BA
TO**

7 MARZO

www.resetvicenza.it
IG o FB @resetvicenza
resetvicenza@gmail.com
info@resetvicenza.it

MATTINO

CORPO E CONSAPEVOLEZZA

Le attività di sabato mattina sono dedicate al corpo come spazio di consapevolezza e prevedono laboratori rivolti a un pubblico adulto.

RE:SET parte dall'idea che il lavoro su stereotipi, bias e narrazioni interiorizzate non possa limitarsi alla dimensione razionale, ma debba coinvolgere anche il corpo, luogo in cui tensioni e automatismi si radicano nel tempo.

dalle 9.00 alle 10.00

Laboratorio: **Abitare il corpo**

a cura di Cristina Napoleone

In questo laboratorio il respiro diventa strumento di consapevolezza e presenza. Attraverso pratiche di respirazione, movimento libero e ascolto reciproco, il corpo si trasforma in spazio di autenticità e relazione. Meditazione e rilassamento aiutano a sciogliere le tensioni e a coltivare un'attenzione radicata nel qui e ora.

Attività gratuita su prenotazione, [clicca qui](#)

dalle 10 alle 11

Laboratorio: **Reiki e riequilibrio**

a cura di Elena Costa

Il reiki, attraverso pratiche di riequilibrio energetico, aiuta a prendersi cura di sé sul piano fisico, emotivo, mentale e spirituale; invita a rallentare, a entrare in uno stato di presenza e ricettività, favorendo un ascolto più sottile di sé e delle proprie sensazioni.

Attività gratuita su prenotazione, [clicca qui](#)

dalle 10.30 alle 11.30

Laboratorio: **Pilates e movimento consapevole**

a cura Giorgia Bartolotta

Il pilates lavora su postura, respirazione e qualità del movimento, favorendo una maggiore consapevolezza dei propri schemi fisici. Aiuta a riconoscere rigidità e automatismi, mettendo in discussione le aspettative che si avevano su sé stessi e aprendo nuove possibilità di cambiamento. È una pratica funzionale alla vita quotidiana che sostiene fiducia, equilibrio e valorizza il potenziale che c'è dentro tutti noi.

Attività gratuita su prenotazione, [clicca qui](#)



LUOGO

VIA G. MEDICI, 96A VICENZA

ORARI

9.00 - 13.00

15.00-20.00

INGRESSO LIBERO

**SA
BA
TO**

7 MARZO

www.resetvicenza.it
IG o FB @resetvicenza
resetvicenza@gmail.com
info@resetvicenza.it

MATTINO

LA RELAZIONE

dalle 11.30 alle 13.00

Laboratorio: **ComeTe**

**l'importanza della parità nell'educazione
affettiva e alla sessualità**

a cura Alice Xotta

in collaborazione con Sintesi APS

Si pensa che la parità di genere sia un qualcosa che si comprende da adulti, ma il genere è un caposaldo della nostra identità sessuale che inizia a strutturarsi fin da bambini. Far comprendere gli stereotipi di genere, promuovere il consenso, aiutare a leggere il proprio e altrui sentire, permette di crescere rispettando l'altro, ma soprattutto permette di rendersi liberi. Maschi e femmine capaci di stare in pace con la propria sessualità e sessualizzazione per poter diventare uomini e donne positivi. Un incontro rivolto a genitori, insegnanti ed educatori per comprendere come aiutare bambini e ragazzi attraverso l'educazione all'affettività e alla sessualità.

Attività gratuita su prenotazione, [clicca qui](#)

dalle 12 alle 13

Talk: **Cicliche vs Lineari**

a cura Giulia Verziaggi

Due cellule. Un doppio cromosoma X.

In quell'istante prende avvio una storia biologica che orienta ormoni, modella organi, costruisce un utero.

Ma mentre la società ci chiede di essere sempre lineari, costanti, produttive, il corpo femminile segue un'altra logica: non procede in linea retta, ma per cicli.

Il ciclo ovarico attraversa quattro fasi e in ognuna cambiano energia, pensiero, emozioni, percezioni.

Cicliche e lineari è un viaggio tra ormoni, cervello, esperienze e archetipi, affrontato con leggerezza e ironia, per smontare stereotipi e aprire uno spazio di confronto. Un'occasione per guardare alla differenza non come limite ma come chiave di lettura — anche all'interno della coppia, dove comprendere ritmi e modalità diverse può diventare strumento di dialogo e relazione. Per capire che non siamo "lunatiche", ma cicliche. E che il ciclo non è un disturbo da gestire: è una bussola da imparare a leggere. Da sole, insieme, e nel dialogo con chi ci sta accanto.

Attività gratuita su prenotazione, [clicca qui](#)



LUOGO

VIA G. MEDICI, 96A VICENZA

ORARI

9.00 - 13.00

15.00-20.00

INGRESSO LIBERO

SA
BA
TO

7 MARZO

www.resetvicenza.it
IG o FB @resetvicenza
resetvicenza@gmail.com
info@resetvicenza.it

POMERIGGIO | SERA

Ore 15

Tavoli Informali: **Conversiamo**

a cura di Casa di Cultura Popolare APS

Quattro temi. Per ciascuno un tavolo, otto sedie e libera partecipazione.

Attraverso tavoli di conversazione, i partecipanti dialogano su argomenti specifici per stimolare il pensiero creativo, il confronto e l'intelligenza collettiva.

I temi:

- maternità e paternità (genitorialità e ruoli)
- dire di sì/dire di no (il consenso)
- relazioni e potere (relazioni di potere)
- ho un corpo/sono un corpo (identità).

Dalle 15

Laboratorio: Fili Indocili

a cura di Come un Incantesimo APS

Uncinetto, ago, fili e stoffe per creare gesti lenti che resistono e che diventano linguaggio, ferita e riparazione: un laboratorio tessile sempre attivo per cambiare lo sguardo e il racconto.

Ore 16.00

Talk : **Autodifesa Ironica**

a cura di Camilla Speriani

in collaborazione con Fika Festival e Hurly Burly APS

Autodifesa Ironica è un'esperienza liberatoria, personale e collettiva. Ci invita a osservare con maggiore consapevolezza pregiudizi e tabù, a riconoscere e usare l'ironia come parte di una cassetta degli attrezzi per l'inclusione e l'empowerment.

Scopriremo un repertorio di battute, interrogheremo la nostra conoscenza dell'umorismo e di come usarlo per difenderci dagli stereotipi, soprattutto di genere.

Attività gratuite finanziate dalla Regione del Veneto
e FSE nell'ambito del progetto R.A.D.I.CARE



LUOGO

VIA G. MEDICI, 96A VICENZA

ORARI

9.00 - 13.00

15.00-20.00

INGRESSO LIBERO

**SA
BA
TO**

7 MARZO

www.resetvicenza.it
IG o FB @resetvicenza
resetvicenza@gmail.com
info@resetvicenza.it

POMERIGGIO | SERA

Ore 18

Talk Musicato: **Donne e Musica: una questione di spazio**

con Federica Pezzoni, Veronica Marchi, Manuela Padoan, Ketì Pertegato

in collaborazione con Fika Festival e Hurly Burly APS

L'evento propone un dialogo tra musica e parole dedicato al tema del gender gap nel music business e alle dinamiche culturali che incidono sulla visibilità, sulle opportunità professionali e sulla rappresentazione delle donne nel settore musicale. Protagoniste dell'incontro sono **Federica Pezzoni**, autrice di "Musicarpia. Guida femminista per una musica sovversiva e collettiva" e di "Iconiche. Canzoniere delle cantautrici italiane di oggi", e **Veronica Marchi**, cantautrice e produttrice musicale veronese. Ha fondato Maieutica dischi, etichetta discografica che produce musica fatta da donne. Attraverso racconti, ascolti e momenti musicali dal vivo, l'incontro mette in luce come stereotipi, modelli produttivi e dinamiche di potere influenzino ancora oggi le carriere artistiche e la costruzione dell'immaginario musicale contemporaneo. Il dialogo, moderato da Manuela Padoan e Ketì Pertegato, offre al pubblico uno spazio di riflessione sul rapporto tra musica, genere e trasformazione culturale.

A seguire musica a cura di Otisday,

trashstorming per un divertimento assicurato!

Attività gratuite finanziate dalla Regione del Veneto
e FSE nell'ambito del progetto R.A.D.I.CARE

Re: set

un altro
otto marzo

LUOGO

VIA G. MEDICI, 96A VICENZA

ORARI

15.00 - 19.00

INGRESSO LIBERO

DOMENICA
8 MARZO

www.resetvicenza.it
[IG o FB @resetvicenza](https://www.instagram.com/resetvicenza)
resetvicenza@gmail.com
info@resetvicenza.it

POMERIGGIO

VICENZA PER LE DONNE

in collaborazione con la
Consulta per le politiche di genere

Ore 15.30

Talk “Vicenza città per le donne”

a cura di Ida Grimaldi

Il racconto del processo che ha portato all'adesione di
Vicenza alla rete “Le Città delle Donne”.

a seguire

Tavolo di lavoro facilitato

a cura di Silvia Ranzato

nell'ambito del progetto R.A.D.I.CARE.
per la rilevazione delle iniziative in essere a Vicenza.

Ore 17.00

Tavola rotonda: LA CITTÀ CORALE

Design for All e urbanistica di genere

a cura di ALA Assoarchitetti & Ingegneri

con: Ass.ra Cristina Balbi, Vicesindaca Isabella Sala,
Ass.re Leonardo Nicolai

Ospiti: Arch. Lucia Lancerin, Arch. Sophia Los
Modera: Arch. Marcella Gabbiani

Le città sono il luogo dell'interazione e della socialità
per eccellenza e la progettazione urbana è al servizio
della comunità.

La conferenza porta l'esperienza di alcune
professioniste che operano secondo i principi del
Design for All che è “il design per la diversità umana,
l'inclusione sociale e l'uguaglianza.”

In tale ottica, progettare per le donne in modo efficace
è andare oltre gli stereotipi, è progettare anche per i
bambini, gli anziani, le persone con disabilità, i giovani,
tenendo conto delle differenze e facendo anzi delle
differenze il motore del progetto.

Sicurezza, accessibilità, flessibilità delle soluzioni,
ricchezza funzionale, mobilità integrata, benessere
ambientale, sono obiettivi di una città per le donne, ma
sono obiettivi per tutti.

Le donne non sono solo destinatarie di spazi e
ambienti, ma autrici di un modo di intenderli.

Il femminile appartiene a tutti: è approccio propositivo
e concreto, propensione all'ascolto e all'inclusione,
gestione dell'aggressività intesa come
autoaffermazione positiva.

Re: set

un altro
otto marzo

LUOGO

VIA G. MEDICI, 96A VICENZA

ORARI

15.00 - 19.00

INGRESSO LIBERO

DOMENICA
8 MARZO

www.resetvicenza.it
[IG o FB @resetvicenza](https://www.instagram.com/resetvicenza)
resetvicenza@gmail.com
info@resetvicenza.it

POMERIGGIO

Dalle 15

Laboratorio: **Fili Indocili**

a cura di Come un Incantesimo APS

Uncinetto, ago, fili e stoffe per creare gesti lenti che resistono e che diventano linguaggio, ferita e riparazione: un laboratorio tessile sempre attivo per cambiare lo sguardo e il racconto.

Ore 18.30

Performance di danza: **SOMA**

a cura di Giulia Ammendola

in collaborazione con Metamorfosi

SOMA è un progetto artistico multidisciplinare che affronta il tema dei disturbi del comportamento alimentare attraverso un percorso di ascolto, traduzione visiva e restituzione emotiva. Nato dall'incontro con le testimonianze di otto giovani donne, il progetto si sviluppa come un racconto collettivo che indaga il rapporto complesso tra corpo, identità e percezione di sé.

All'interno degli spazi della Centrale potrete attraversare la mostra fotografica e assistere al momento performativo, pensato come estensione viva del percorso espositivo. La performance coreografica traduce in movimento e suono le emozioni emerse dalle testimonianze raccolte, offrendo al pubblico uno spazio di riflessione e consapevolezza.

SOMA si configura così come un invito ad ascoltare il corpo non solo come immagine, ma come luogo di memoria, dolore e possibile metamorfosi.

Re: set

un altro
otto marzo

LUOGO

VIA G. MEDICI, 96A VICENZA

ORARI

INAUGURAZIONE

6 MARZO ORE 18.30

APERTURA

6 MARZO

18.00 - 22.00

7 MARZO

9.00 - 13.00

15.00-20.00

8 MARZO

15.00 - 19.00

INGRESSO LIBERO

MO
ST
RE

6,7,8
MARZO

VEDO ROSSO : Frasi fatte, immagini scomode

a cura di Illustri APS

con Alice Walczer Baldinazzo, Beatrice Xompero, Federica Centurelli, Federica Dal Lago, Francesco Poroli, Giovanni Capra, Giulia Serafin, Laura Guerra, Michela Zalunardo, Michele Bruttomesso, Silvia Reginato.

Il progetto espositivo è composto da una serie di illustrazioni originali che interrogano in modo critico gli stereotipi di genere radicati nel linguaggio quotidiano. Dieci illustratrici e illustratori hanno lavorato su frasi di uso comune trasformandole in immagini capaci di svelarne le implicazioni culturali, simboliche e politiche. Attraverso registri visivi che oscillano tra ironia, sarcasmo e sguardo disincantato, le opere mettono in scena il “dietro le quinte” di queste espressioni, facendo emergere i meccanismi di potere, le asimmetrie e le aspettative di genere che tali formule continuano a veicolare, spesso in modo invisibile.

WET

a cura di Arte News Vicenza

con Achille/Rosa, Amen, Laura Bassanese, Andrea Maddalena Bernardi, Edoardo Embrinati, Giulia Facchin, Gaetano Frigo , Luan Machado, Patrizia Nicolini, Pimals, Pietro Scarso, Orietta Zampieri, Stefano Zanovello

WET è una mostra che sospende la stabilità del terreno asciutto per collocarsi in una dimensione in cui i confini tra corpo, spazio e politica si presentano come intrinsecamente instabili. Non definisce una posizione, ma una condizione: lo stato di ciò che non può essere delimitato senza subire trasformazione.

All'interno di un insieme eterogeneo di opere, la scivolosità assume il valore di una pratica critica, configurandosi come modalità di resistenza ai processi di fissazione e come dispositivo di riposizionamento, capace di destabilizzare i regimi definitivi e le logiche di stabilizzazione del senso.

Tale postura implica un movimento al tempo stesso prudente e audace, fondato sull'assunzione dell'incertezza e sull'accettazione dell'erosione dei paradigmi consolidati.

www.resetvicenza.it
IG o FB @resetvicenza
resetvicenza@gmail.com
info@resetvicenza.it

Re: set

un altro
otto marzo

LUOGO

VIA G. MEDICI, 96A VICENZA

ORARI

INAUGURAZIONE

6 MARZO ORE 18.30

APERTURA

6 MARZO

18.00 - 22.00

7 MARZO

9.00 - 13.00

15.00-20.00

8 MARZO

15.00 - 19.00

INGRESSO LIBERO

MO
ST
RE

6,7,8
MARZO

www.resetvicenza.it
IG o FB @resetvicenza
resetvicenza@gmail.com
info@resetvicenza.it

SOMA

a cura di Giulia Ammendola

in collaborazione con Metamorfosi

SOMA è un progetto artistico multidisciplinare che affronta il tema dei disturbi del comportamento alimentare attraverso un percorso di ascolto, traduzione visiva e restituzione emotiva. Nato dall'incontro con le testimonianze di otto giovani donne, il progetto si sviluppa come un racconto collettivo che indaga il rapporto complesso tra corpo, identità e percezione di sé.

La fotografia diventa il mezzo principale per trasformare esperienze intime in immagini capaci di comunicare fragilità, conflitti interiori e percorsi di trasformazione. Accanto alla dimensione visiva, il progetto si espande attraverso il dialogo con altre forme espressive: musica, scrittura e danza contemporanea.

LE ILLUSTRI

a cura di Illustri APS

in collaborazione con Consulta per le Politiche di Genere Vicenza e con L'Ideazione APS

La mostra delle tavole della graphic novel nata dal progetto Le Illustri accompagna il pubblico alla scoperta della storia di Maria Montecchi, una donna vicentina che ha avuto un ruolo importante per la comunità, ma che nel tempo è rimasta ai margini della memoria ufficiale.

Le tavole sono il risultato di un percorso condiviso tra gli studenti di una classe del Liceo Fogazzaro di Vicenza e l'illustratrice Alice Berti, selezionata insieme ai ragazzi al termine di una call pubblica.

A partire dalle fonti storiche, il progetto dà forma a un racconto visivo in cui immagini e parole si intrecciano per restituire visibilità e riconoscimento a una storia dimenticata.

UN SEGNO DA INDOSSARE

a cura di Gold Academy Vicenza

In mostra i progetti e i prototipi di spilla realizzati dai ragazzi della Gold Academy Vicenza per RE:SET.

Ogni lavoro nasce dall'idea della spilla come segno simbolico indossabile, capace di attivare domande e conversazioni nello spazio pubblico.

Un percorso di ricerca visiva e progettuale che trasforma un piccolo oggetto in memoria attiva e gesto collettivo di consapevolezza.